P= Proponente
AC= Autorità competente
AP= Autorità procedente
SCA = Soggetti competenti in materia ambientale

Allegato A

Procedura di adozione e approvazione del Piano interprovinciale dei rifiuti con contestuali procedure di VAS e di valutazione integrata		
Procedura di approvazione del Piano interprovinciale dei rifiuti (l.r.25/1998 art.12 e 12bis)	Procedura di VAS L.R. 10/2010	Procedura di valutazione integrata (Reg. 4/R/2007)
<i>Fase di avvio</i>		
Avvio del procedimento secondo la LR 1/2005, nomina del responsabile del procedimento e indicazione del Garante della comunicazione (artt.15 e ss.)	Le tre Province individuano i tre attori del procedimento: Proponente (P), Autorità competente (AC) e Autorità procedente (AP) (previa intesa ai sensi dell'art.32 LR 10/2010) <i>NB: l'avvio del procedimento ai sensi della LR 1/2005 vale anche ai fini dell'avvio del procedimento di VAS, secondo quanto previsto dall'art. 7 della LR 10/2010. A tal fine nell'avvio del procedimento effettuato ai sensi della LR 1/2005 si dovrà dare atto che il piano interprovinciale di gestione dei rifiuti è sottoposto a VAS.</i>	Valutazione iniziale (art.5), nella quale si individuano gli interlocutori, le forme e le modalità di partecipazione unitamente ai supporti informativi necessari e ai fondi disponibili e vi si da corso secondo uno specifico calendario. <i>(Si passa direttamente alla fase successiva nel caso che la valutazione integrata venga svolta in un'unica fase ai sensi dell'art.4, comma 4 del Reg.4/R/2007)</i>
<i>Fase di adozione</i>		
La provincia capofila con il maggior numero di abitanti convoca la conferenza dei servizi fra le strutture tecniche delle province e il gruppo Tecnico al fine di elaborare una proposta di piano interprovinciale.		
Elaborazione proposta di piano da parte delle strutture competenti (P) (art.12, comma 4) entro 120 gg dalla data di convocazione della conferenza.	P elabora il documento preliminare per la fase preliminare VAS trasmettendo il documento ad AC e agli SCA. Le consultazioni hanno una durata massima di 90 giorni dalla trasmissione del documento preliminare (fase di scoping).	Valutazione intermedia (art.7) e Relazione di sintesi (art.10) Confronto con i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste.
	P elabora il Rapporto ambientale (ai sensi dell'art.24 della L.R. 10/1, il Rapporto ambientale è accompagnato da una sintesi non tecnica che ne illustra i contenuti)	
Trasmissione alle province della proposta di piano interprovinciale, del Rapporto ambientale, della Relazione di sintesi e della Relazione del Garante della comunicazione (entro i 120 giorni di cui sopra)		

<p>Approvazione della proposta di piano, comprensivo del rapporto ambientale, della Relazione di sintesi e Relazione del Garante della comunicazione, da parte delle province e mandato ai legali rappresentanti per la stipula di un'intesa preliminare sul piano(entro 60 giorni dalla trasmissione) (<i>art.12, comma 5</i>)</p>		
<p>Stipula di un'intesa preliminare sul piano (entro 15 giorni dall'approvazione) (<i>art.12, comma 5</i>)</p>		
<p>Adozione del Piano interprovinciale (comprensivo della Relazione di sintesi, del Rapporto ambientale e della Relazione del Garante) oggetto dell'intesa da parte di ogni provincia (entro 30 giorni dalla data di stipula dell'intesa preliminare) (<i>art.12, comma 6</i>)</p>		
<p>Trasmissione immediata alla GR del piano adottato per la pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione e deposito presso ogni provincia (per 60 giorni dalla pubblicazione) per le osservazioni (<i>art.12, comma 6</i>)</p>	<p>P comunica ad AC la proposta di piano, il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica e provvede contestualmente alla pubblicazione sul BURT e agli altri adempimenti ai sensi dell'art.25 LR 10/2010.</p> <p><i>La pubblicazione sul BURT, a cura della G.R., in realtà risponde anche alle finalità della VAS, fermo restando quanto previsto all'art. 8 co.6 L.R.10/10. Tuttavia in attesa del regolamento attuativo della LR 10/2010 (in particolare v. art.8 co. 4) che dovrà disciplinare le modalità di coordinamento per le procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste da specifiche normative di settore, si consiglia di mantenere distinte le pubblicazioni sul BURT ai sensi della LR 25 e della LR 10 (al fine di prevenire eventuali illegittimità procedurali) con la raccomandazione, peraltro, di effettuarle contestualmente per rispettare la stessa decorrenza del termine di 60 gg per l'espressione delle osservazioni.</i></p>	
<p>Publicazione sul BURT dell'avviso di adozione del Piano interprovinciale, del Rapporto ambientale, della Sintesi non tecnica e della Relazione del garante, a cura della GR, deposito presso le sedi delle province proponenti e decorrenza dei termini di 60 giorni per le osservazioni.</p>		
<p>Presentazione osservazioni e espressione del parere obbligatorio e vincolante della GR sulla conformità del piano interprovinciale ai contenuti del piano regionale e alla normativa vigente in materia di rifiuti (entro gli stessi 60</p>	<p>Osservazioni e pareri di SCA, pubblico e organizzazioni (entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT) (art. 25 della L.R.10/10) che vengono inviati al proponente e alle A.C.</p>	

giorni dalla pubblicazione) con eventuali raccomandazioni o prescrizioni (<i>art.12</i>)		
<i>Fase di approvazione</i>		
<p>Convocazione, da parte della provincia che convoca la conferenza ai sensi dell'art 12, comma 2 della l.r. 25/98, delle amministrazioni partecipanti all'intesa ai fini della conclusione dell'accordo e dell'approvazione del piano (nei successivi 15 giorni al termine dei 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT) (<i>art.12-bis, comma 1</i>)</p> <hr/> <p>Stipula dell'accordo a conclusione della conferenza dei servizi, entro il termine di cui all'articolo 24 della l.r. 40/2009</p>	<p>AC in collaborazione con l'AP svolge l'attività tecnico-istruttoria, acquisisce e valuta tutta la documentazione presentate e le osservazioni pervenute (<i>art.26 L.R.10/10</i>)</p> <p>AC esprime parere motivato (entro 90 giorni dalla scadenza del termine dei 60 gg. per le osservazioni/pareri) e chiede al P l'adeguamento del piano.</p>	
<p>Ratifica dell'accordo da parte degli organi competenti delle province (entro 60 dalla stipulazione, a pena di decadenza) che determina l'approvazione definitiva del piano (<i>art.12-bis, comma 2</i>)</p>	<p>L'accordo comprende anche, per la VAS:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rapporto ambientale - parere motivato - proposta di dichiarazione di sintesi <p><i>I contenuti della dichiarazione di sintesi sono previsti dall'art.27, comma 2 della LR 10/2010.</i></p>	
<p>Trasmissione immediata, da parte della provincia che convoca la conferenza ai sensi dell'art 12, comma 2 della l.r. 25/98, alla GR del piano approvato (<i>art.12-bis, comma 3</i>) comprendente: Piano, Relazione di sintesi (ex art. 10 Reg. 4/2007), Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica, Dichiarazione di sintesi, Parere motivato e Relazione del garante.</p>		
<p>La GR dispone la pubblicazione dell'avviso di approvazione del piano sul BURT (entro 30 giorni dal ricevimento), salvo verifica di conformità del piano alle prescrizioni eventualmente dettate dalla GR stessa (<i>art.12-bis, comma 3</i>).</p>	<p>Pubblicazione ex art. 28 l.r. 10/10</p> <p><i>Valgono per questa pubblicazione le stesse osservazioni già fatte a proposito della pubblicazione dell'avviso di deposito. In attesa del regolamento è opportuno che gli adempimenti rimangano in carico ai distinti soggetti competenti.</i></p>	

NB:

Come previsto dall'art. 12-ter della l.r. 25/1998, nel caso in cui le province interessate promuovano la stipulazione contestuale di un accordo di pianificazione ai sensi degli art. 21,22 e 23 della l.r. 1/2005, il procedimento per l'approvazione del piano interprovinciale dei rifiuti è quello di cui agli art. 22 e 23 della l.r. 1/2005 ed è contestuale al procedimento di variazione degli strumenti di pianificazione territoriale. Il termine per la conclusione dell'intero procedimento, stabilito nell'ambito dell'intesa di cui all'art. 22, comma 2, della l.r. 1/2005, non è in ogni caso superiore a venti mesi dalla stipulazione dell'intesa.